

ECONERRE - La crisi tedesca spaventa locomotiva emiliano-romagnola



ECONERRE
ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

Per Bankitalia la crisi tedesca non frena in regione dinamiche positive, ma il futuro è incerto

La **Banca d'Italia** conferma il rallentamento, nel primo trimestre del 2019, dell'economia emiliano-romagnola. Un sistema che "ancora mostra dinamiche positive" nel confronto con le altre regioni italiane, conferma il direttore della sede di Bologna, della Banca centrale, **Maurizio Rocca**, ma che potrebbe subire ulteriori ribassi. Molto dipenderà dall'evoluzione della situazione dell'economia tedesca, che vive un momento di difficoltà legato soprattutto alla flessione dell'industria dell'automobile e alla meccanica.

"La Germania è il primo mercato di sbocco per l'economia dell'Emilia-Romagna, per questo gli effetti del rallentamento tedesco si riverberano qui", spiega Rocca. Si tratta, in effetti, di due sistemi manifatturieri legati da rapporti di fornitura molto stretti: per questo una diminuzione della produzione in Germania può avere conseguenze negative sull'industria dislocata lungo la via Emilia. Non solo. Il rallentamento dell'economia, in parte innescato dalla crisi sui dazi, *"ha riguardato tutti i mercati: la grande apertura al commercio internazionale dell'Emilia-Romagna, da punto di forza potrebbe diventare un punto di debolezza"*, ammonisce **Fabio Quintiliani**, analista di Bankitalia. Nell'industria in senso stretto l'attività economica nella prima parte dell'anno ha ristagnato (-0,8%): la produzione si è ridotta per le Pmi, crescendo solo per le più grandi, che hanno potuto contare sull'export (+4,7%), una crescita, tuttavia, più contenuta rispetto al +5,7% del primo semestre 2018). A preoccupare è il calo degli ordinativi: -1,8%.



Un momento della conferenza stampa

L'economia regionale: settori

Anche la ripresa del settore delle **costruzioni** registra uno stop dopo due anni di espansione: la crescita delle compravendite rallenta (dal +11,3% dello scorso anno al +7,7% del primo semestre 2019), mentre i prezzi hanno subito una variazione positiva dello 0,9%. L'incertezza (non solo per i macro-scenari, ma anche per il rinnovo degli incentivi da parte del governo), deprime anche gli investimenti, che sono risultati deboli e in calo. I prestiti alle imprese sono diminuiti dello 0,9% a giugno (+3,1% alle famiglie). Tornano a crescere i depositi, segno della "cautela" di imprese e cittadini. Nel frattempo, la rischiosità del credito continua a rimanere bassa: ormai il flusso degli impieghi deteriorati è tornato a livelli pre-crisi. L'economia scricchiola, ma la flessione non si è riverberata, per ora, sul mercato del lavoro.



sede di Bologna della Banca d'Italia

La Banca d'Italia certifica il **calo della disoccupazione in regione al 5,5% e l'aumento degli occupati**. Tuttavia, osserva la banca centrale, le assunzioni risultano in calo, mentre la cassa integrazione nei primi nove mesi dell'anno torna a crescere: +30,8%, con punte del 77,4% per la cassa integrazione straordinaria e una flessione del 3,9% per quella ordinaria. Del domani, peraltro, non c'è certezza. Le imprese sondate da Bankitalia prevedono una situazione di stabilità. "Restano rilevanti rischi al ribasso connessi con il dispiegarsi degli effetti delle tensioni sui mercati internazionali e il rallentamento dell'economia tedesca. Ci sono le tendenze in atto e poi ci sono le decisioni, come quelle sui dazi tra Usa e Cina, che si fatica a immaginare quali effetti possano avere. Fare previsioni in questa fase storica è ancora più arduo", conclude Rocca. **(Vor/ Dire) 14:36**
11-11-19

E' disponibile il link alla pubblicazione "L'economia dell'Emilia-Romagna, Aggiornamento congiunturale" .

<https://www.bancaditalia.it/media/notizia/l-economia-dell-emilia-romagna-aggiornamento-congiunturale-novembre-2019/>

Agenzia Dire

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

ECONERRE
ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

Direttore responsabile: Claudio Pasini. Segreteria di redazione c/o Unioncamere
Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna (BO) - Tel. 051 637 70 26 - Fax. 051 637 70 50 - Email: comunicazione@rer.camcom.it
"Econerre-economia Emilia-Romagna" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6285 del 27 aprile 1994 - Iscrizione ROC - Registro Operatori Comunicazione n. 26898)